



# LE COMPETENZE

Università Politecnica delle  
Marche 13 e 15 Giugno 2023



# IN OGNI MOMENTO, IL SOGGETTO PUÒ ACQUISIRE.....

CONOSCENZE	ABILITÀ	CARATTERISTICHE PERSONALI
<ul style="list-style-type: none"><li>• generali</li><li>• specifiche</li><li>• di contesto</li></ul>	<p><b>specifiche</b> (tecniche, operative) <b>trasversali</b> (diagnostiche, relazionali, ecc.)</p>	<p><b>e risorse psico-sociali</b> (motivazioni al lavoro, autostima, interessi, ecc.)</p>



COMPETENZE DI BASE

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

(HARD SKILLS)

COMPETENZE TRASVERSALI

(SOFT SKILLS)



## LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO DEL 22 MAGGIO 2018

«Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e alla cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato, la comunità»



## LE COMPETENZE: UN CORREDO COMPOSITO...

In un mondo interconnesso e complesso, il soggetto va guardato in modo olistico: ogni situazione, ogni contesto formale e informale può far sviluppare competenze al soggetto.



# LE COMPETENZE PROFESSIONALI

## COMPETENZE DI BASE

Conoscenze/abilità/risorse personali **NON** specifiche di un contenuto lavorativo, ma rilevanti per la formazione e la preparazione professionale generale della persona.

*Es. capacità di scrittura, buona conoscenza lingua inglese parlato e scritto, competenze informatiche sull'utilizzo dei sistemi operativi Windows.*



## COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI (HARD SKILLS)

Conoscenze/abilità/risorse personali specifiche di un contenuto lavorativo, che possono avere una valenza teorico-tecnica o pratica.

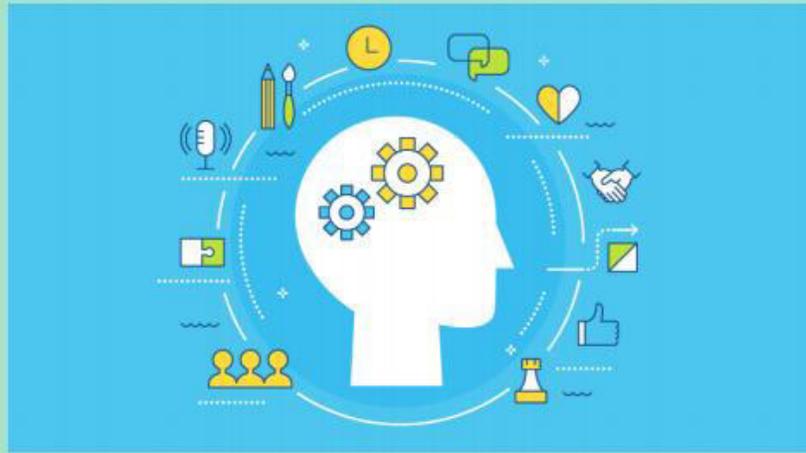
*Es. controllo e monitoraggio della produzione, utilizzo specialistico di programmi di gestione, archiviazione, contabilità...*

## COMPETENZE TRASVERSALI (SOFT SKILLS)

Conoscenze/abilità/risorse utili al fine di un comportamento lavorativo e organizzativo efficace.

*Es. flessibilità, creatività, problem solving, interesse al lavoro in team, assunzione di responsabilità.*

# LE COMPETENZE TRASVERSALI/SOFT SKILLS FONDAMENTALI E IMPRESCINDIBILI



Le 10 **COMPETENZE VINCENTI SUL LAVORO**  
nel 2020 secondo il World Economic Forum  
(WEF\*)

\* Il World Economic Forum-WEF è l'organizzazione internazionale per la promozione del dialogo fra pubblico-privato e sollecita i principali rappresentanti politici, economici e delle organizzazioni sociali a dedicarsi al miglioramento del benessere della collettività mondiale.

- Il problem solving in situazioni complesse
- Il pensiero critico
- La creatività
- La gestione delle persone
- Il coordinarsi con gli altri
- L'intelligenza emotiva
- La capacità di giudizio e di prendere decisioni
- L'orientamento al servizio
- La negoziazione
- La flessibilità



# LE COMPETENZE INDISPENSABILI 50 ANNI FA...

Leggere

Scrivere

Far di conto

E una competenza tutta  
Italiana che negli anni è  
andata perduta:

«l'arte di arrangiarsi»



## LE COMPETENZE OGGI...

Orizzonti più lontani ci richiedono di uscire dal semplice sapere per diventare cittadini europei, esercitare una cittadinanza attiva, esercitare capacità di resilienza e adattamento all'incertezza.

Occorre avere competenze:

digitali

linguistiche

imprenditoriali (trasformare le idee in azioni e farle diventare valore per gli altri)

# RIFLESSIONI

"Ho quarantaquattro anni e se mi guardo indietro vedo che ne ho fatta di strada. Ma se poi guardo avanti mi accorgo che non ho fatto ancora nulla. Penso che ognuno nella vita abbia un destino che si compie solo quando ci impegniamo a raggiungere risultati in termini di soddisfazioni e di benessere emotivo".

Andrea Cafà Presidente CIFA Italia

# PROFILO PROFESSIONALE

DESCRITTO IN TERMINI DI...

**ATTIVITA'**

e

**COMPETENZE**

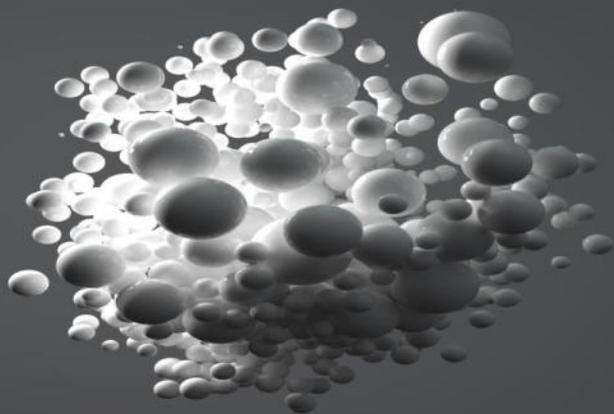




# TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA

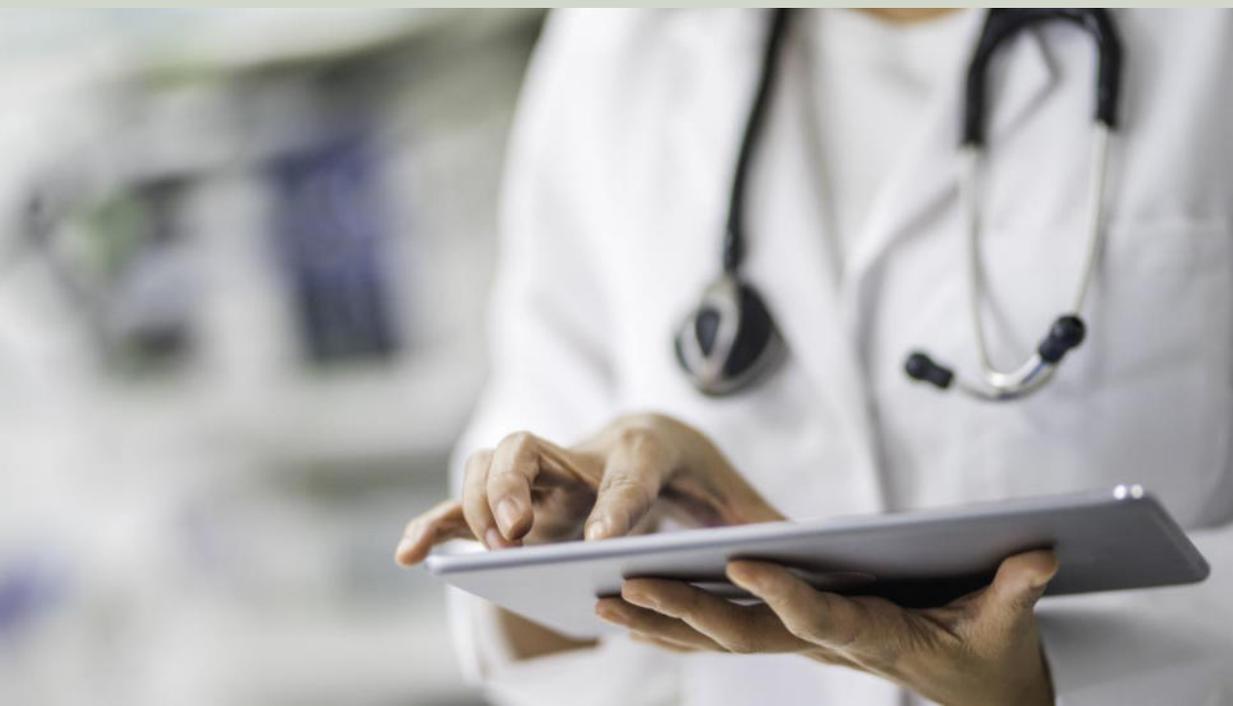
## PROFILO PROFESSIONALE

Decreto Ministeriale n. 746 del 26 settembre 1994, definisce  
“.....Il **TECNICO SANITARIO RADIOLOGIA MEDICA** come l'**OPERATORE SANITARIO ABILITATO a SVOLGERE**, in conformità a quanto disposto dalla legge 31 gennaio 1983, n. 25, in via autonoma, o in collaborazione con altre figure sanitarie, su prescrizione medica, tutti gli **INTERVENTI** che richiedono l'uso di sorgenti di radiazioni ionizzanti, sia artificiali che naturali, di energie termiche, ultrasoniche, di risonanza magnetica nucleare nonché, gli interventi per la protezione fisica o dosimetrica.....”



## LE ATTIVITA'

- **Rilevazione** degli esami radiologici diagnostici o terapeutici richiesti dal medico
  - **Preparazione** del paziente per l'esame (es. applicazione dei dispositivi, posizionamento adeguato ecc.)
  - **Programmazione e preparazione** degli apparecchi radiologici diagnostici e/o terapeutici
  - **Esecuzione** degli esami diagnostici radiologici (es. radiologia, TAC, scintigrafia, tomografia ad emissione di positroni, ecc.) e delle terapie radianti
  - **Preparazione** della dose di radiofarmaco da iniettare per lo svolgimento della scintigrafia o della tomografia ad emissione di positroni
- Assistenza** durante gli interventi chirurgici di tipo ortopedico, vascolare e neurochirurgico con la produzione di immagini fluoroscopiche o radiografiche
- Registrazione** dei dati degli esami e redazione dei rapporti diagnostici radiologici
- **Manutenzione** degli apparecchi radiologici diagnostici e terapeutici



# LE COMPETENZE PROFESSIONALI

Saper **eseguire** protocolli inerenti le principali metodiche radiodiagnostiche (radiologia tradizionale, TC, RM)

Saper **gestire** il flusso di immagini prodotte

Saper **utilizzare** l'angiografo

Saper **discriminare** i materiali utilizzati per le procedure interventistiche e conoscerne le caratteristiche

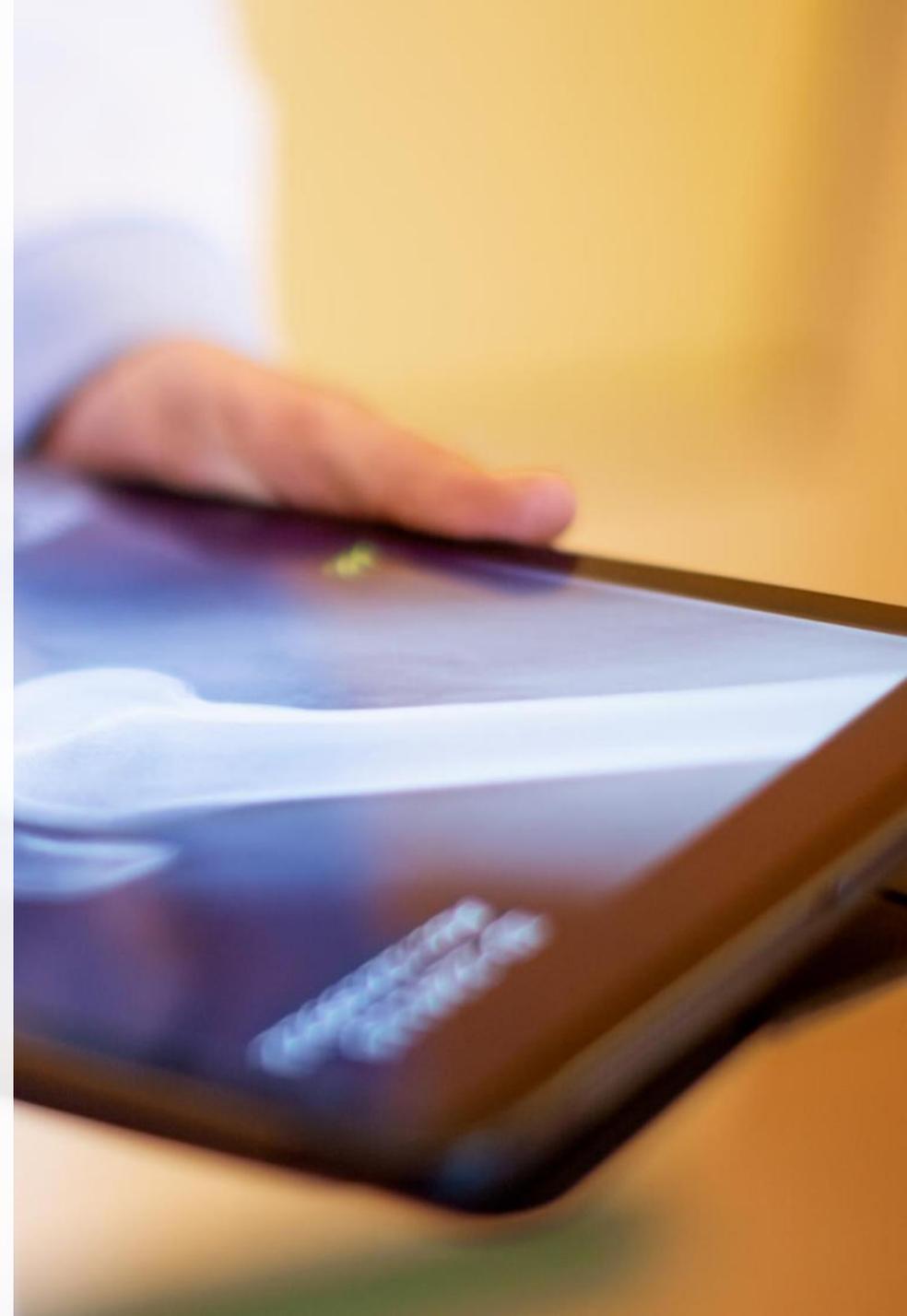
Saper **collaborare** con l'infermiere per la preparazione e follow-up del paziente

Saper **eseguire** un corretto post-processing delle immagini

Saper **approntare** i radiofarmaci secondo le norme di buona preparazione

Saper **utilizzare** le apparecchiature utilizzate in Medicina Nucleare (dalla Gamma-camera alla PET)

Saper **applicare** i corretti protocolli diagnostici



# LE SOFT SKILLS

Accuratezza- precisione

Autocontrollo-Gestione dello stress

Capacità relazionali (Collaborazione-  
Cooperazione)

Logica-Pensiero analitico

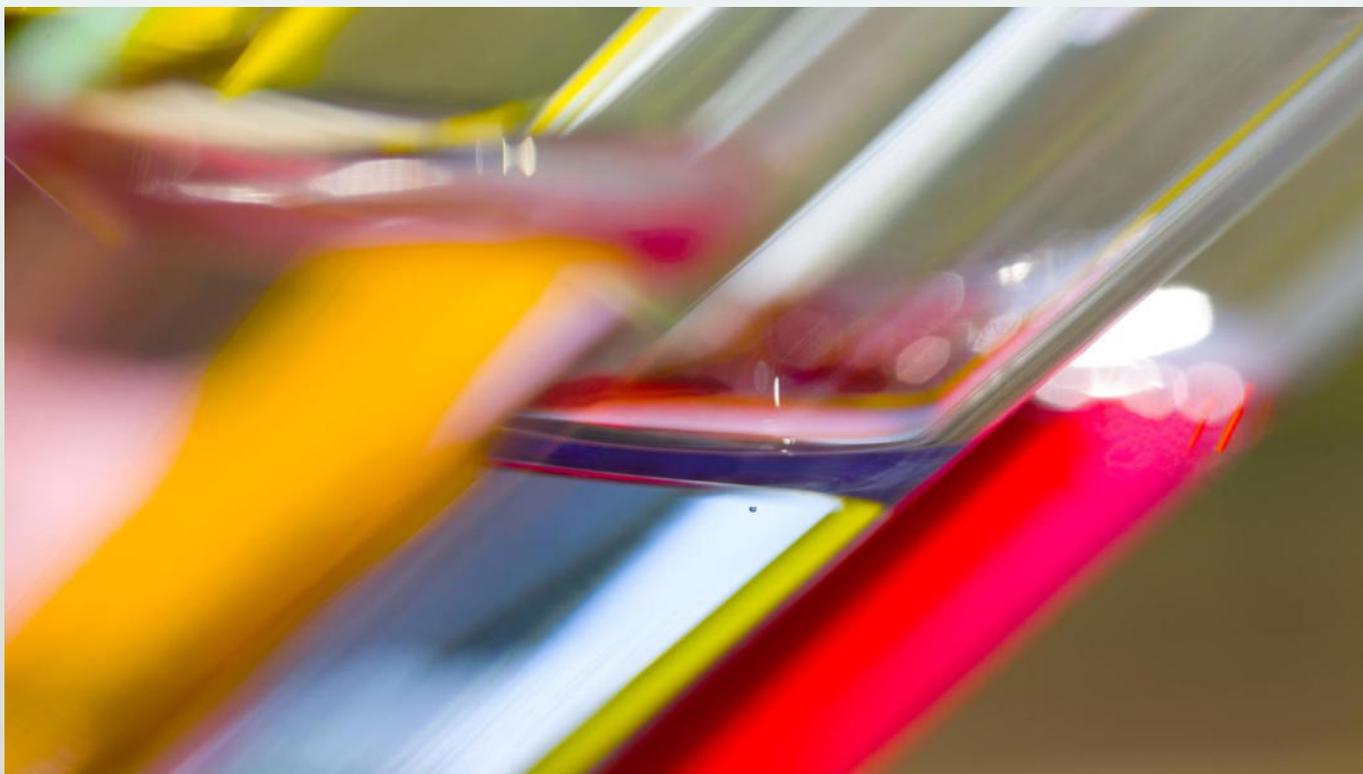
Manualità

Propensione all'ascolto e al dialogo

Responsabilità

Prontezza per fronteggiare situazioni di  
Emergenza





## TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO

### PROFILO PROFESSIONALE

Il Decreto Ministeriale n.745 del 26 Settembre 1994 definisce il Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico il professionista sanitario che effettua in autonomia analisi biomediche e biotecnologiche a scopo diagnostico nei laboratori di analisi e di ricerca in particolare di biochimica clinica e biologia molecolare, genetica medica, di microbiologia clinica, di farmacotossicologia, di immunologia, di patologia clinica, di ematologia, di citologia, di istopatologia, di parassitologia.



# LE ATTIVITA'

**Esecuzione** di prelievi del materiale biologico

**Realizzazione** dell'etichettatura del campione prelevato

**Preparazione** dei campioni da sottoporre ad analisi

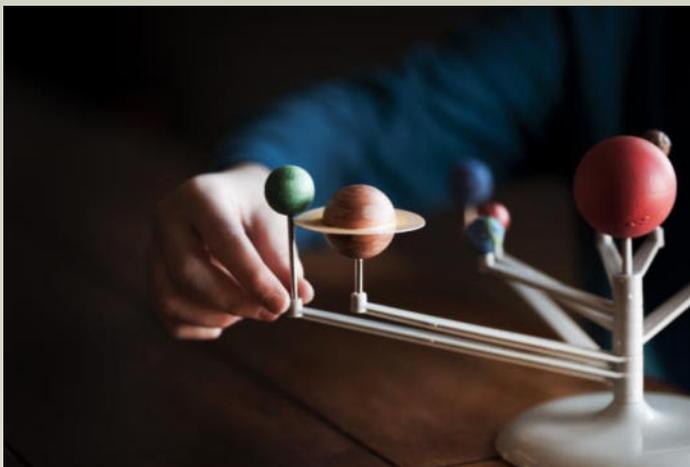
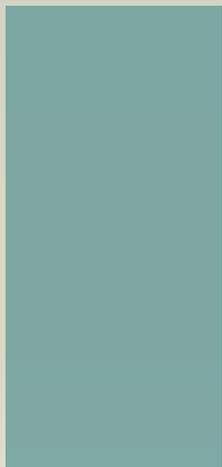
**Predisposizione** e taratura delle apparecchiature per effettuare esami o test

**Preparazione** dei materiali utilizzati per l'analisi

**Realizzazione** dell'analisi del campione

**Esecuzione** del monitoraggio del funzionamento dell'apparecchiatura

**Redazione** e **validazione** di referti o esiti delle analisi di laboratorio



# LE COMPETENZE PROFESSIONALI

## Analizza la richiesta del medico inviante

- saper **ascoltare** e **comprendere** le indicazioni/richieste dei colleghi
- sapere **raccogliere** informazioni mediante colleghi
- sapere **comunicare**

## Individua la tecnica di analisi più idonea

- Saper **valutare** le metodologie a disposizione
- Saper **scegliere** le Tecniche, gli Strumenti e i materiali più idonea

## Gestisce il laboratorio

- sapere **gestire** il tempo
- sapere **coordinare** il personale
- sapere **valutare**
- sapere **scegliere** in autonomia

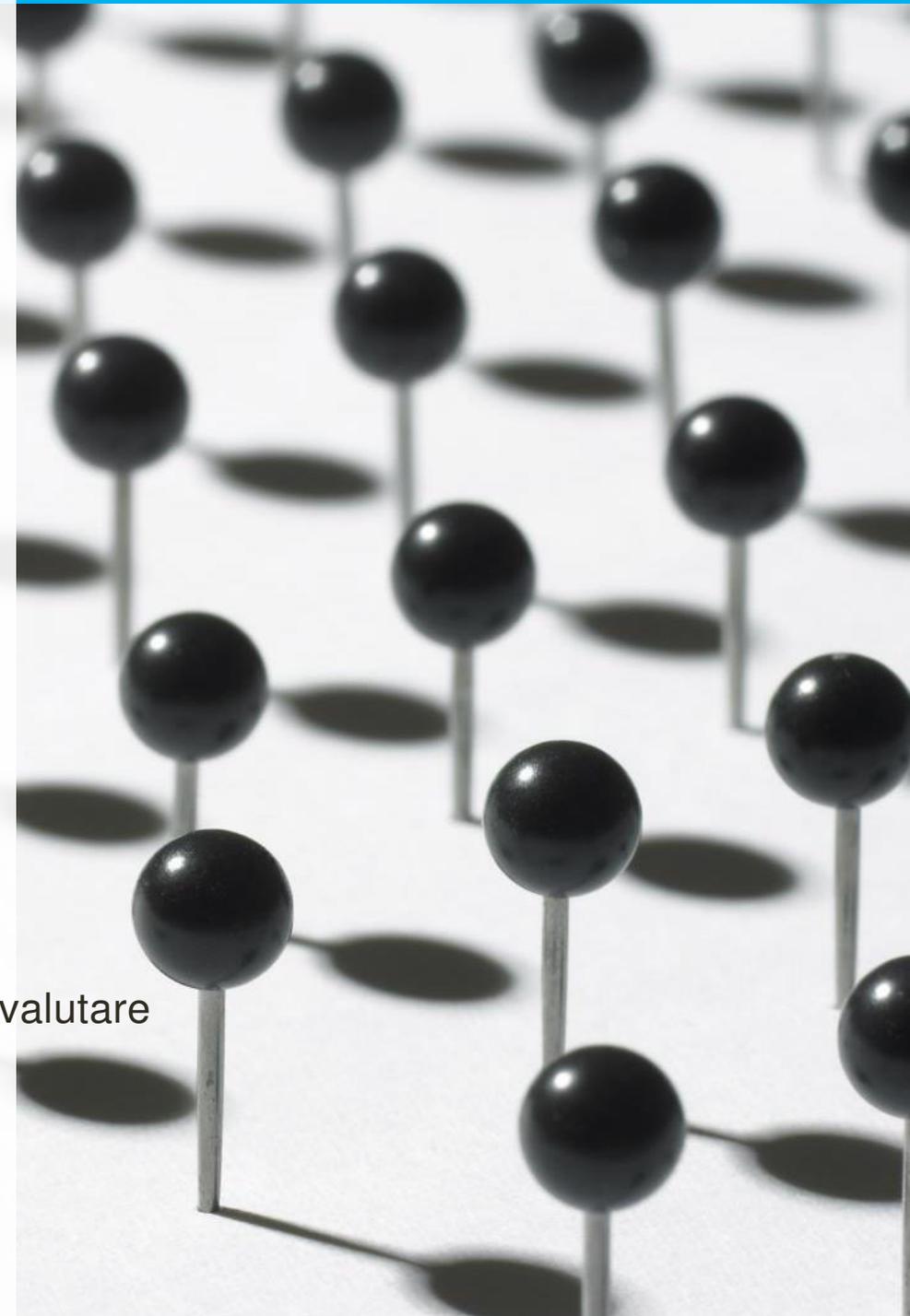
## Pianifica il lavoro

- saper **predisporre** le apparecchiature
- saper **maneggiare** il materiale/sostanze

## Effettua gli esami saper monitorare, valutare

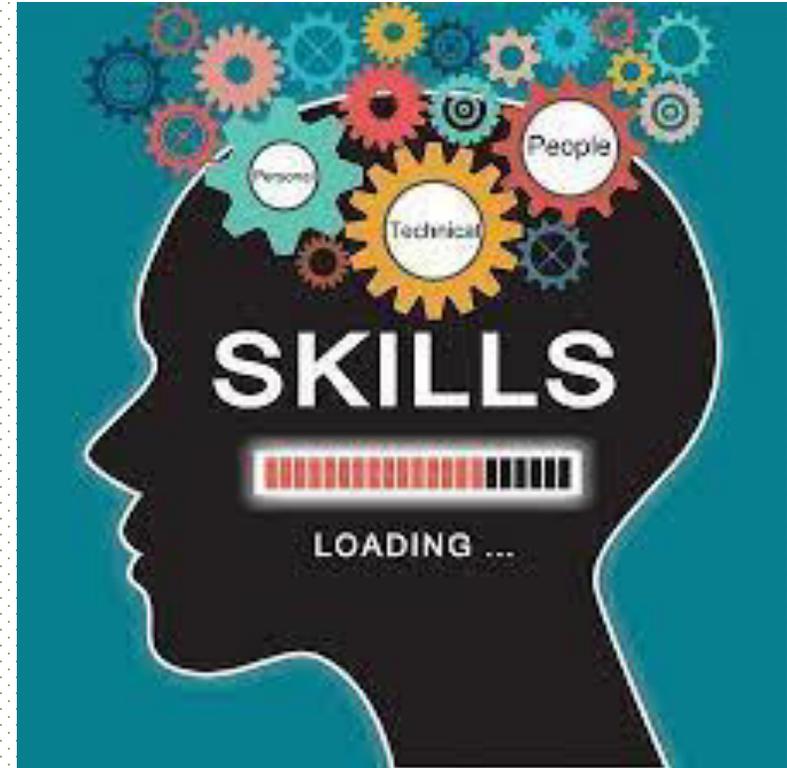
- Redige il referto** saper sintetizzare, elaborare e comunicare

## Studia e si aggiorna sapersi documentare



# LE SOFT SKILLS

- Accuratezza- precisione
- Affidabilità- Responsabilità
- Abilità relazionali Collaborazione  
Cooperazione
- Pensiero concettuale
- Problem solving
- Capacità di Analisi
- Organizzazione





## TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO

### PROFILO PROFESSIONALE

Il Decreto Ministeriale n.58 del 17 Gennaio 1997 definisce il **TECNICO DELLA PREVENZIONE nell'AMBIENTE e nei LUOGHI di LAVORO, il PROFESSIONISTA**

**SANITARIO** responsabile delle attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene e sanità pubblica e veterinaria. Il tecnico della prevenzione operante nei servizi con compiti ispettivi e di vigilanza è ufficiale di polizia giudiziaria, svolge attività istruttoria finalizzata al rilascio di autorizzazioni o di nulla osta tecnico sanitari per attività soggette a controllo.



# LE ATTIVITA'

- **Individuazione dei pericoli** reali e potenziali sui luoghi di lavoro
- **Valutazione dei rischi** specifici
- Individuazione delle misure** di prevenzione e protezione
- Individuazione di soluzioni** tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza per ogni tipologia di rischio

# LE COMPETENZE PROFESSIONALI

## Studia, progetta e pianifica la conduzione di sopralluoghi

- **studiare e applicare** le normative tecniche di riferimento
- **acquisire** la documentazione relativa a permessi e autorizzazioni

**pianificare sopralluoghi e interventi**

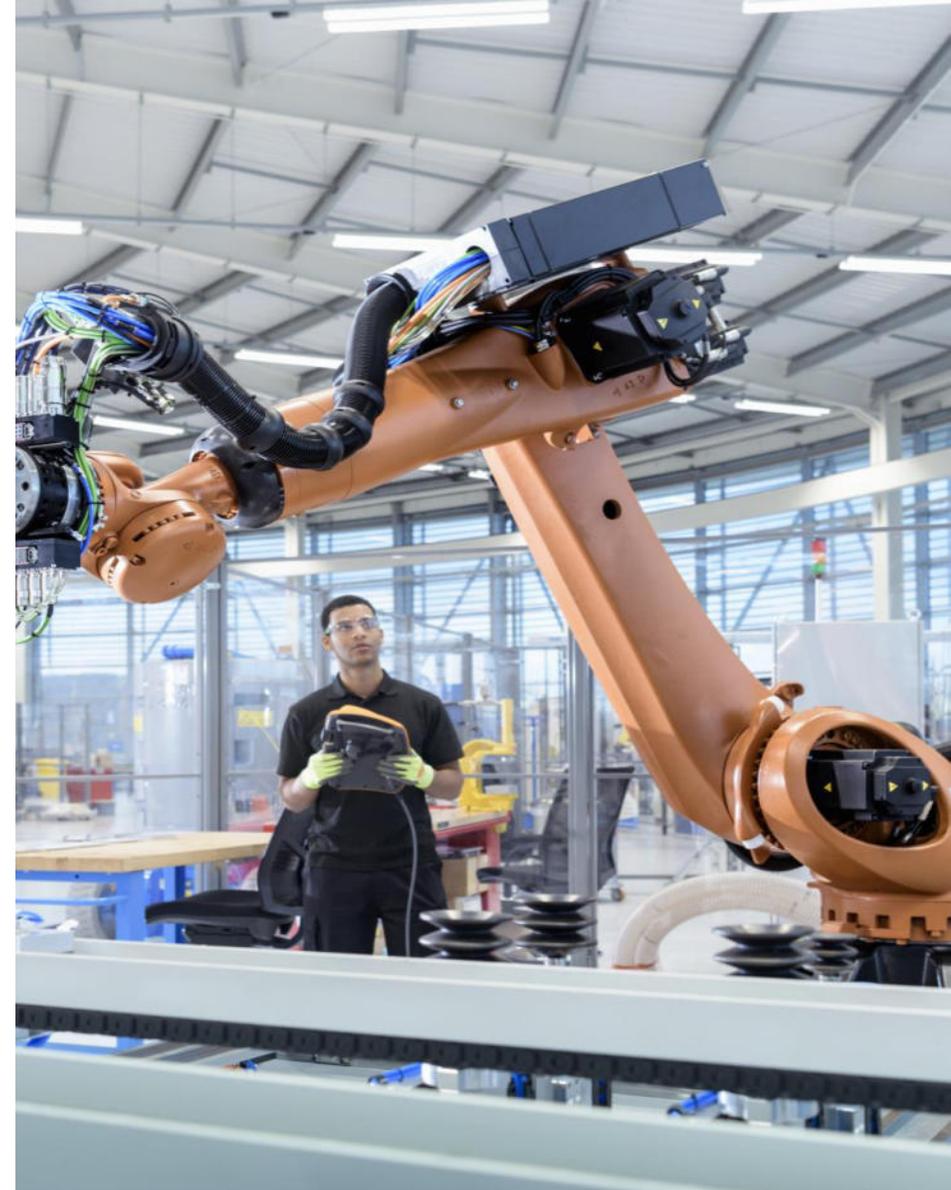
## Effettua i sopralluoghi

## Effettua campionamenti o rilievi sul campo

## Valuta gli esiti

## Collabora alla predisposizione di piani d'intervento per la riduzione dei rischi

## Realizza attività e percorsi di aggiornamento, collabora alla formazione dei nuovi tecnici e all'educazione dei cittadini



# LE SOFT SKILLS

Accuratezza

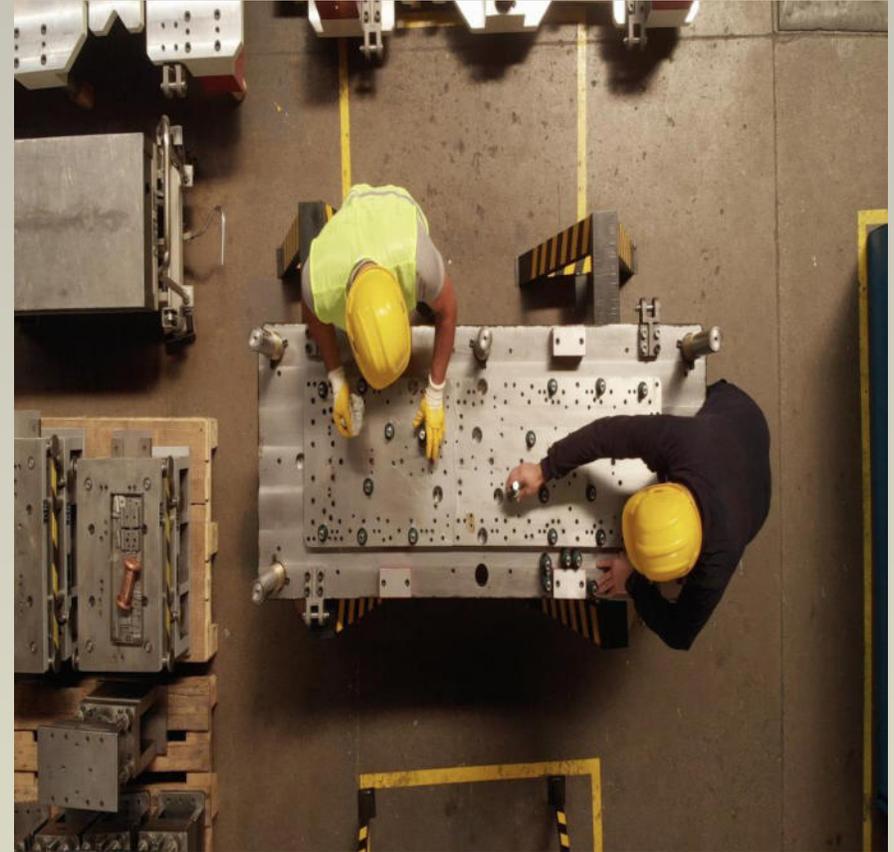
Affidabilità

Collaborazione-Cooperazione

Determinazione nell'agire

Orientamento al cliente utente

Il tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro e' responsabile dell'**organizzazione** della **pianificazione, dell'esecuzione** e della **qualità** degli atti svolti nell'esercizio della propria attività **professionale**





# OSTETRICA

## PROFILO PROFESSIONALE

Il Decreto Ministeriale n. 740 del 14 Settembre 1994 definisce l'**OSTETRICA** "l'**OPERATORE SANITARIO** che assiste e consiglia la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio, conduce e porta a termine parti eutocici con propria responsabilità e presta assistenza al neonato".

# LE ATTIVITA'

- **PARTECIPA** ad interventi di educazione sanitaria, alla preparazione e assistenza di interventi ginecologici, ai programmi di assistenza materna e neonatale, alla preparazione psicoprofilattica al parto.

**GARANTISCE** assistenza alla donna in gravidanza, alla paziente ginecologica, alla coppia nell'ambito della salute sessuale, alla donna in menopausa, all'adolescente.

**REALIZZA** interventi assistenziali orientati alla presa in carico della donna dall'accoglienza alla dimissione, alla promozione dell'autonomia e delle capacità di autocura della donna-coppia, alla promozione delle migliori condizioni di sicurezza per la donna e il bambino, alla tutela dei diritti degli assistiti.



# LE COMPETENZE PROFESSIONALI

## RESPONSABILITA' TECNICO PROFESSIONALI

**Accoglie**, **Valuta** l'anamnesi assistenziale, **Identifica** i bisogni di assistenza ostetrica, **Pianifica** gli interventi, **Individua** le situazioni di fragilità e rischio psicosociale, **Elabora** un piano assistenziale, **Sorveglia** le condizioni di salute della donna; **Conduce** corsi di educazione affettiva, sessuale e di prevenzione del pavimento pelvico.

## RESPONSABILITA' ORGANIZZATIVO-GESTIONALI

**Agisce** nell'osservanza delle norme previste, **Gestisce** e **Assiste** gravidanza fisiologica, **Rilascia** diagnosi, cure, assistenza, prevenzione, consulenza, controllo e valutazione del benessere materno-fetale; **Valuta** cartella e documentazione clinica.

## RESPONSABILITA' RELAZIONALI

Ricopre ruolo di **Referente Assistenziale**, **Fornisce Informazioni**, crea **Rapporto di Fiducia**.



# LE SOFT SKILLS

Ascolto Attivo

Affidabilità/ Empatia

Collaborazione-Cooperazione

Determinazione nell'agire

Sostegno e supporto  
alla paziente/cliente

Comunicazione/Dialogo

**ATTIVARE E SOSTENERE  
MODALITA' LAVORATIVE DI EQUIPE**

